avviso a pagamento

Federagenti CISAL

Al via una serie di convegni sulle pensioni degli agenti di commercio

PARTE LA CAMPAGNA "ENASARCO PUNTO E A CAPO"

Presso tutte le sedi della Federagenti Cisal attivo il servizio "mai più Silenti"

Un servizio per consigliare agli agenti di commercio ed ai consulenti finanziari come costruire su misura il proprio futuro pensionistico e districarsi in un regime previdenziale assolutamente particolare quale quello Inps/Enasarco scarsamente conosciuto anche a molti patronati. Una campagna informativa attraverso una serie di convegni sul territorio nazionale per proporre una soluzione alle tante cose che ancora non vanno nella gestione della Fondazione Enasarco. Queste le principali novità presentate la scorsa settimana dai vertici della Federagenti Cisal, la maggiore associazione degli agenti rappresentati ed intermediari del commercio, attualmente presente negli organi di vertice della fondazione con due consiglieri di amministrazione e 7 membri dell'assemblea dei delegati eletti a Giugno 2016 dagli iscritti. Per il vicesegretario nazionale Federagenti Loretto Boggian "abbiamo voluto chiamare il servizio di consulenza previdenziale "mai più Silenti" non a caso, perché un Regolamento dell'ente a nostro avviso iniquo non solo non consente alla stragrande maggioranza degli iscritti all'ente di ottenere una prestazione pensionistica al raggiungimento di 5 anni di contributi, come invece avviene per tutte le altre categorie di lavoratori in Italia, ma lega il raggiungimento del diritto alla pensione a requisiti molto stringenti quali il raggiungimento della cd quota 92, risultante dalla somma dell'età anagrafica (oggi col minimo di 66 anni) e di anzianità contributiva (minimo ventennale), col risultato di aver negato una previdenza in questi anni a più di 500.000 persone per l'appunto chiamati "Silenti" dagli addetti ai lavori. Una vera e propria piaga che stiamo cercando di arginare adesso che siamo presenti all'interno dell'ente e che interessa i circa 220.000 attuali iscritti, molti dei quali potenzialmente "silenti" se dovessero perdere i mandati o cambiare lavoro. In molti non conoscono l'attuale Regolamento e non sanno se i loro contributi accantonati presso l'Enasarco siano totalizzabili o meno, se sia possibile ed a quali condizioni fare i cd "versamenti volontari" e quando sia conveniente farli, né del resto molti patronati approfondiscono la conoscenza di questo regime pensionistico e ciò può portare a brutte sorprese per il lavoratore al momento del pensionamento, quando ormai non si può più intervenire. Ma c'è di più. Recentemente la Fondazione ha aggiornato sul sito istituzionale il proprio software di calcolo previsionale della pensione in quanto i conteggi in molti casi risultavano errati, anche in modo significativo, più alti di quello che sarebbe stato erogato all'atto del pensionamento. Oggi il conteggio aggiornato sul sito Enasarco mostra sì un calcolo presuntivo esatto, ma comunque basato su alcune ipotesi non sempre riscontrabili nella realtà col rischio di ingenerare aspettative che potrebbero restare deluse. Per questo invitiamo tutti gli agenti ed intermediari del commercio a contattare le 70 sedi Federagenti ed il nostro patronato presenti sul territorio nazionale per essere consigliati al meglio su come "costruire" in prospettiva la pensione Inps ed Enasarco e per una assistenza nelle procedure di calcolo previsionale onde evitare spiacevoli sorprese al momento dell'effettivo pensionamento". Ma non c'è solo la questione silenti da risolvere per l'Enasarco. "Infatti – continua Boggian – per la Federagenti non c'è stato il cambiamento di passo promesso dal Presidente della Fondazione all'atto dell'insediamento e non si è data risposta alle istanze più importanti della categoria. Inoltre non si comprende il motivo per cui per gli interventi assistenziali più importanti – tra cui la formazione e l'assistenza sanitaria - la Fondazione non privilegi la gestione diretta, pur avendone la capacità e la professionalità.

Il ricorso all'esternalizzazione secondo la Federagenti deve costituire l'eccezione di una gestione sana ed oculata e può avvenire asolo attraverso un sistema di selezione trasparente in linea con i principi Anac. Per informare la categoria sull'attuale gestione, sulle cose che non vanno e sulle nostre proposte abbiamo deciso di organizzare una serie di convegni, incontri e dibattiti pubblici chiamati "Ma quale Enasarco 4.0...Enasarco punto e a capo", uno slogan doveroso da parte di chi si vuole dissociare da una linea gestionale che non riconosce come propria".

PER INFO SULL'ISCRIZIONE
TELEFONA AI NN. 06/51530121- 06/5037103
O VIENI A TROVARCI
IN VIA CRISTOFORO COLOMBO 115 (ALTEZZA HABITAT)